

**ACEF S.p.A.****002010 - VITAMINA E POLVERE 50% SD USP**Revisione n.7
Data revisione 13/09/2017
Stampata il 13/09/2017
Pagina n. 1 / 11

IT

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 002010
Denominazione: VITAMINA E POLVERE 50% SD USP
Nome chimico e sinonimi: preparazione contenente Vitamina E acetato

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Ingrediente per capsule e/o compresse

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: ACEF S.p.A.
Indirizzo: Via Umbria 8/14
Località e Stato: 29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC)
Italia
tel. +39 0523 241911
fax +39 0523 241929 - 241968
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: sicurezza@pec.acef.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca" Granda)-H24
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

**ACEF S.p.A.****002010 - VITAMINA E POLVERE 50% SD USP**Revisione n.7
Data revisione 13/09/2017
Stampata il 13/09/2017
Pagina n. 2 / 11

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**3.2. Miscela****Contiene:****Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)****dl-alpha-TOCOFERIL ACETATO**CAS 7695-91-2 $50 \leq x < 60$

CE 231-710-0

INDEX

Nr. Reg. 01-2119457641-38-0003

GELATINA ANIMALECAS 45 $\leq x < 47,5$

CE

INDEX

SILICATO IDRATO AMORFOCAS 7631-86-9 $1 \leq x < 5$

CE 231-545-4

INDEX

Nr. Reg. 01-2119379499-16-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**ACEF S.p.A.****002010 - VITAMINA E POLVERE 50% SD USP**Revisione n.7
Data revisione 13/09/2017
Stampata il 13/09/2017
Pagina n. 3 / 11

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

Evitare la formazione di polvere.
Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Proteggere dalla luce.
Proteggere dall'umidità.
Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità.
Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti:
Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.
Temperatura di stoccaggio : < 25 °C.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland MAK-und BAT-Werte-Liste 2012

**ACEF S.p.A.****002010 - VITAMINA E POLVERE 50% SD USP**Revisione n.7
Data revisione 13/09/2017
Stampata il 13/09/2017
Pagina n. 4 / 11

IT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**SILICATO IDRATO AMORFO****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	4				INALAB
MAK	DEU	4				INALAB

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali	Sistemici
Inalazione	acuti	acuti	cronici	cronici		acuti	cronici	cronici
	4		4					
	mg/m3		mg/m3					

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	polvere
Colore	bianco o quasi bianco
Odore	quasi inodore
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	990 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	dispersibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	(log P) 12,2
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

**ACEF S.p.A.****002010 - VITAMINA E POLVERE 50% SD USP**Revisione n.7
Data revisione 13/09/2017
Stampata il 13/09/2017
Pagina n. 5 / 11

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**9.2. Altre informazioni**

Solidi totali (250°C / 482°F) 50,00 %
VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 0
VOC (carbonio volatile) : 0

Indice di combustività delle polveri depositate: 5 (23 °C)

Classe di esplosione della polvere:

St(H)1 (Campione macinato, Valore mediano del campione testato 0,063 mm, Perdita per essiccazione 2,5 %; Il valore è stato determinato tramite tubo di Hartmann modificato.)

Energia minima di accensione: 10 - 30 mJ (Campione macinato, Valore mediano del campione testato 0,063 mm, Perdita per essiccazione 2,5 %, EN 13821, 23 °C)

L'Energia minima di innesco (MIE) di una miscela polvere/aria dipende dalla distribuzione granulometrica, dal contenuto d'acqua e dalla temperatura della polvere: più fine e più secca è la polvere, inferiore risulta la MIE.

Nota generale: le caratteristiche di esplosione delle polveri indicate sono valide esclusivamente per questo prodotto e sono sensibili ai parametri del campione.

Resistività del volume delle polveri:

ca. 3E+13 Ohmm (Prodotto campione, Valore mediano del campione testato 0,092 mm, Perdita per essiccazione 2,5 %)

Il materiale può accumulare carica statica, pertanto può provocare accensione per scarica elettrica.

Temperatura minima di ignizione di una miscela polveri/aria:

320 °C (Valore mediano del campione testato 0,092 mm) misurato in forno BAM.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

Calore.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti e basi forti

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

dl-alpha-TOCOFERIL ACETATO

LD50 (Orale)

> 10000 mg/kg ratto (Linee Guida 401 per il Test dell'OECD)

LD50 (Cutanea)

> 3000 mg/kg rat

SILICATO IDRATO AMORFO

LD50 (Orale)

> 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea)

> 6000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione)

> 140 mg/l/4h Rat

DL50 (Ratto): > 10 000 mg/kg

Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo (Linee Guida 401 per il Test dell'OECD).

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione.

SILICATO IDRATO AMORFO

Non irritante per la pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Il contatto della polvere con gli occhi può provocare irritazione meccanica.

SILICATO IDRATO AMORFO

Non irritante

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Non provoca sensibilizzazione della pelle. (Uomo)
Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo.

SILICATO IDRATO AMORFO
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

negativo (Test di ames, Linee Guida 471 per il Test dell'OECD)
Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo.

Non genotossico (Studio in vitro della citogenicità su cellule di
mammifero, Linee Guida 473 per il Test dell'OECD)
Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(Ratto, Linee Guida 453 per il Test dell'OECD)
Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.
Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non tossico per la riproduzione, Sostanza da sottoporre al test:
ingrediente attivo
(Ratto, Linee Guida 415 per il Test dell'OECD).

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole
Non teratogeno
Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo
NOAEL: > 1 600 mg/kg pc/giorno (Ratto, Linee Guida 414 per il
Test dell'OECD).

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole
SILICATO IDRATO AMORFO
NOAEL (teratogenicity)
Via di esposizione: Orale
Dosi efficaci: 1350 mg/kg (ratto) (OECD 414)

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
SILICATO IDRATO AMORFO
NOAEL (maternal toxicity)
Via di esposizione: Orale
Dosi efficaci: 1350 mg/kg (ratto) (OECD 414)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SILICATO IDRATO AMORFO
Non sono disponibili dati

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

NOAEL (Orale, Ratto): 2 000 mg/kg pc/giorno
Studio sulla tossicità subacuta (28 giorni)

**ACEF S.p.A.****002010 - VITAMINA E POLVERE 50% SD USP**Revisione n.7
Data revisione 13/09/2017
Stampata il 13/09/2017
Pagina n. 8 / 11

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo
(Linee Guida 407 per il Test dell'OECD)
: NOAEL (Orale, Ratto) : 500 mg/kg pc/giorno
Studio della tossicità subcronica (90 giorni)
Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo
(Linee Guida 408 per il Test dell'OECD).

SILICATO IDRATO AMORFO
Non sono disponibili dati

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

dl-alpha-TOCOFERIL ACETATO	
LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss, (Linee Guida 203 per il Test dell'OECD)
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna, (OECD TG 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata, (OECD TG 201)

Tossicità per i pesci : Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
CL50 (96 h) > 100 mg/l
(concentrazione nominale)

Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo
(Linee Guida 203 per il Test dell'OECD)
Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici

: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
CE50 (48 h) > 100 mg/l
(concentrazione nominale)

Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo
(OECD TG 202)

Tossicità per le alghe : Pseudokirchneriella subcapitata
CE50 (72 h) > 100 mg/l
(concentrazione nominale)

Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo
(OECD TG 201)

Tossicità per i pesci
(Tossicità cronica)
: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

NOEC (28 d) 100 mg/l
(concentrazione nominale)
(Linee Guida 215 per il Test dell'OECD).

12.2. Persistenza e degradabilità

SILICATO IDRATO AMORFO	
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l
Biodegradabilità: Dato non Disponibile	

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SILICATO IDRATO AMORFO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,53

Nessun dato disponibile.

**ACEF S.p.A.****002010 - VITAMINA E POLVERE 50% SD USP**Revisione n.7
Data revisione 13/09/2017
Stampata il 13/09/2017
Pagina n. 9 / 11

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

non determinato.

12.6. Altri effetti avversi

Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

**ACEF S.p.A.****002010 - VITAMINA E POLVERE 50% SD USP**Revisione n.7
Data revisione 13/09/2017
Stampata il 13/09/2017
Pagina n. 10 / 11

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005)**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)

**ACEF S.p.A.****002010 - VITAMINA E POLVERE 50% SD USP**Revisione n.7
Data revisione 13/09/2017
Stampata il 13/09/2017
Pagina n. 11 / 11

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15.